



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "PALAZZO DEL LAVORO, AVANZAMENTO IN SOLITARIA?"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 22
DICEMBRE 2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- il 22 luglio scorso si è svolta la conferenza dei servizi relativa a "ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G.C. AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 34 DGLS 267/2000 E DELL'ART. 17BIS, COMMA 2, DELLA L.U.R. 56/1977 E S.M.I. INERENTE L'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO DEL LAVORO" E LE AREE LIMTROFE";
- la convocazione alla stessa è avvenuta con lettere prot. n. 1858 e n. 1861 del 3 luglio 2014;
- alla suddetta Conferenza dei Servizi non risultava presente nessun rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
la lettera c) - comma 2 - articolo 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i. recita: "c) la conferenza di servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla prima seduta; alla conferenza partecipano il comune o i comuni interessati, la provincia, la città metropolitana e la Regione, la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico; partecipano altresì gli altri enti e soggetti previsti dalla Legge 241/1990 e dalle altre normative di settore";
- il Palazzo del Lavoro e le aree adiacenti sono soggette a specifica dichiarazione di interesse (c.d. "vincolo") per architettura contemporanea di cui al D.D.R. 25 luglio 2011 n. 242 in base alla Parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., lo stesso immobile è inoltre ricompreso nell'area di notevole interesse pubblico paesaggistico denominata "sponde del Po" di cui al D.M. 11 gennaio 1950 in base all'ex Legge 1497/1939 ora Parte terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se alla Conferenza dei Servizi sia stata invitato il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e, se ciò non sia avvenuto, su quali basi legislative non sia stato

- invitato;
- 2) se, nel caso non sia stato invitato il Ministero, si sia provveduto a instaurare un tavolo parallelo col Ministero stesso (Sovrintendenza) e se ciò è avvenuto, su quali basi legislative;
 - 3) se alla Conferenza dei Servizi siano stati invitati i rappresentanti della Circoscrizione 9 e, nel caso non siano stati invitati, quali siano le motivazioni;
 - 4) se non si ritenga indispensabile riferire puntualmente alle competenti Commissioni Consiliari del Comune di Torino (II e VI) in merito alle Conferenze di Servizi avviate e alla verifica degli intendimenti della proprietà circa il futuro dell'immobile in oggetto, le eventuali interferenze col parco di Italia '61 e le implicazioni sul sistema della mobilità della zona Sud di Torino al confine col Comune di Moncalieri.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino